

CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta



CITTA' DI TORINO

ODGCI1 10 / 2023

04/04/2023

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	FALLETTO Pietro	ROLANDO Federico
BADINI CONFALONIERI Alberica	FILIPPI Marina	ROMEO Caterina
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	GERVASONI Maria Elena	STEFANUTO Samuele
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	GRITTI Ilaria	STRANIERO Giovanni
BENEDETTI Paolo	MAINA Benedetta	
BORINI Alessandro	MARTINEZ Francesco	
BRIANZA Isabella	MOSSA Tiziana	
DI NARDO Antonio	NALLO Vittoria	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CAPETTI Filiberto Maria - LEVI MONTALCINI
Piera - POGGIO Graziella Elena - VALENTINO Claudia

Con la partecipazione del Segretario CHIEZZI Andrea Carlo Antonio Pino

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "DIRITTI DEI FIGLI DELLE FAMIGLIE OMOGENITORIALI: ULTERIORI ATTI CONTRARI AL RICONOSCIMENTO SENSIBILIZZAZIONE E RICHIESTA DI INTERVENTO LEGISLATIVO NON PIU' RINVIABILE.

PREMESSO

- Che con Circolare n. 3 emanata il 19 gennaio 2023, il ‘Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali’ ha segnalato a tutti i Prefetti, a tutti i Commissari governativi, al Ministero degli Esteri, al Ministero della Giustizia, all’Associazione Nazionale Comuni Italiani e all’Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d’Anagrafe il contenuto della sentenza n. 38162 del 30 dicembre 2022, pronunciata dalle Sezioni Unite della Corte di cassazione in materia di riconoscimento di figli nati all’estero a seguito di ‘surrogazione di maternità’.
- Che sulla base di quella sentenza, può essere riconosciuto in Italia soltanto il genitore che sia legato geneticamente al nato e che il genitore ‘intenzionale’ potrà soltanto adottarlo, anche se risulta già suo figlio nel Paese dove si è formato l’atto di nascita. Che il Ministero ha invitato i destinatari della nota a darne comunicazione a tutti i Sindaci italiani, “*al fine di assicurare una puntuale ed uniforme osservanza degli indirizzi giurisprudenziali espressi dalle Sezioni Unite negli adempimenti dei competenti uffici*” con ciò obbligando i Sindaci ad interrompere i riconoscimenti dei figli di coppie omogenitoriali.
- Che uguale solerzia non si è manifestata nell’evidenziare i moniti della Corte costituzionale (sentenze n. 32 e 33 del 9 marzo 2021) a promuovere una legge a tutela dei figli di due mamme o di due papà “ormai indifferibile” (così definita dalla Corte costituzionale).
- Che in Italia, nonostante l’entrata in vigore della Legge n.76 del 2016, che, in seguito al mutato quadro relazionale della nostra società, assimila formalmente le unioni civili anche tra persone dello stesso sesso al matrimonio, non viene riconosciuto ai bambini delle alle coppie omosessuali il diritto alla bigenitorialità e fino ad oggi non vi è stato alcun intervento normativo in tal senso.
- Che tutto ciò confligge con l’art.3 della Costituzione che fa esplicito riferimento all’abbattimento di tutti quegli ostacoli di tipo economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini e non consentono il pieno sviluppo della persona.

CONSIDERATO INOLTRE

- Che le attuali norme giuridiche italiane sulle adozioni sono del tutto inadeguate ad intervenire nel delicato argomento circa l’aspirazione di diventare genitori anche in assenza di un legame biologico con il nato, non essendo ancora riconosciuto un vero e proprio “criterio di genitorialità”, mentre la Cassazione indica questa strada nella sua sentenza.
- Che la stessa Corte Costituzionale, interpellata in precedenza su tali fattispecie con sentenza n.272 del 2017, ha attribuito rilevanza giuridica alla “genitorialità sociale” cioè “*di colui che esercita la*

funzione genitoriale nei confronti di un minore sulla base di un rapporto esclusivamente affettivo e che prescinde dai legami di consanguineità.”

- Che il “*Best interest of the child*” si riferisce al diritto del minore a mantenere regolari rapporti personali, contatti diretti e legami affettivi con entrambi i genitori accudenti, che se ne assumono con continuità la responsabilità genitoriale.
- Che con una sentenza del 14 dicembre 2021, la Corte di Giustizia Europea ha stabilito che i diritti dei bambini di una coppia omogenitoriale, il cui atto di nascita è registrato in un paese terzo, devono essere riconosciuti anche negli Stati membri dove non è previsto il riconoscimento.

TUTTO CIO' PREMESSO

- E' da stigmatizzare il voto contrario dell'attuale maggioranza di Governo nella commissione del Senato che aveva il compito di recepire il “*Regolamento relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione e alla creazione di un certificato europeo di filiazione*” varato in sede europea , considerato che con tale regolamento europeo l'Unione mira a istituire, mantenere e sviluppare uno spazio di libertà e giustizia nel quale siano garantiti la libera circolazione delle persone, l'accesso alla giustizia e il pieno rispetto dei diritti fondamentali.

SI SOTTOLINEA INOLTRE

- La necessità di garantire il riconoscimento della filiazione tra Stati membri che nasce dal fatto che i cittadini si trovano sempre più spesso in situazioni transfrontaliere, ad esempio quando hanno familiari in un altro Stato membro, viaggiano all'interno dell'Unione, si trasferiscono in un altro Stato membro per trovare lavoro o creare una famiglia, oppure acquistano immobili in un altro Stato membro. (si stima che attualmente due milioni di minori si trovino di fronte a una situazione in cui la filiazione accertata in uno Stato membro non è riconosciuta a tutti gli effetti in un altro Stato membro).
- Che la proposta prevede l'istituzione di un certificato europeo di filiazione facoltativo e che tale certificato uniforme mira specificamente a facilitare il riconoscimento della filiazione all'interno dell'Unione poiché sarebbe rilasciato "per essere utilizzato in un altro Stato membro".

Pertanto il Consiglio della Circoscrizione 1

IMPEGNA LA PRESIDENTE

Come già ribadito nell'atto n. ODGC11 10 / 2022 del 10/5/2022 a prima firma Chantal Balbo di Vinadio,

- Ad appoggiare e collaborare con il Sindaco di Torino e la Giunta Comunale della Città in tutte le attività di mobilitazione e sensibilizzazione pubblica sul tema del diritto di tutti i bambini ad avere riconosciuti legalmente fin dalla nascita, là dove presenti de facto, due genitori affinché venga avviato al più presto un iter legislativo che colmi il vuoto attuale, come di recente riaffermato dal Primo cittadino *a partire dalla mobilitazione degli amministratori che si svolgerà il 12 maggio 2023 a Torino*

INVITA

- La Coordinatrice competente a continuare e rafforzare l'opera di sensibilizzazione della cittadinanza circa i diritti di tutti i bambini e di tutte le bambine.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Romeo, Balbo di Vinadio, Mossa, Rolando, Maina, Battaglini, Benedetti, Falletto, Gritti.

La Coordinatrice Romeo propone il seguente emendamento aggiuntivo al penultimo capoverso, dopo le parole "...dal Primo cittadino" aggiungere la seguente frase: "*a partire dalla mobilitazione degli amministratori che si svolgerà il 12 maggio 2023 a Torino*"

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione la Consigliera Gervasoni.

PRESENTI: N. 20

ASTENUTI: N. 1 (Battaglini)

VOTANTI: N. 19

VOTI FAVOREVOLI: N. 14

VOTI CONTRARI: N. 5

Esito: emendamento approvato

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di ordine del giorno, come sopra emendato, mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione la Consigliera Gervasoni.

PRESENTI: N. 20

ASTENUTI: N. 1 (Battaglini)

VOTANTI: N. 19

VOTI FAVOREVOLI: N. 14

VOTI CONTRARI: N. 5

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto: "DIRITTI DEI FIGLI DELLE FAMIGLIE OMOGENITORIALI: ULTERIORI ATTI CONTRARI AL RICONOSCIMENTO SENSIBILIZZAZIONE E RICHIESTA DI INTERVENTO LEGISLATIVO NON PIU' RINVIABILE".

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi